

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577

Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Commissario Straordinario Dott. Mauro Maccari
(Decreto Presidente Regione Lazio n.T00043 del 24/05/2023)
Deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 26/05/2023

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

STRUTTURA PROPONENTE

UOSD AFFARI GENERALI E LEGALI

Oggetto: Presa d'atto della prosecuzione del Protocollo Operativo con l'ATC Rieti 1 per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2022/2023 sulle carni dei cinghiali (*sus scrofa*) abbattuti nella caccia in braccata e in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie di cinghiale (*sus scrofa*) e capriolo (*capreolus capreolus*) nel territorio dell'ATC Rieti 1

Estensore: Dott. Zelli Filippo

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento: Dott. Falcetti Alessandra

Data 19/07/2023

Firmato elettronicamente da Falcetti Alessandra

Il Dirigente: Dott. Falcetti Alessandra

Data 19/07/2023

Firmato elettronicamente da Falcetti Alessandra

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa:

Autorizzazione: Senza impegno di spesa

Data

Dott.ssa Antonella Rossetti

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole ☒

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) ☐

Data 20/07/2023

Firmato elettronicamente da Petti Anna

Parere del Direttore Sanitario

Dott.ssa Anna Ceribelli

favorevole ☒

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) ☐

Data 20/07/2023

Firmato elettronicamente da Ceribelli Anna

Oggetto: Presa d'atto della prosecuzione del Protocollo Operativo con l'ATC Rieti 1 per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2022/2023 sulle carni dei cinghiali (sus scrofa) abbattuti nella caccia in braccata e in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie di cinghiale (sus scrofa) e capriolo (capreolus capreolus) nel territorio dell'ATC Rieti 1

**IL DIRETTORE/RESPONSABILE DELLA
UOSD AFFARI GENERALI E LEGALI**

PREMESSO che:

- la Legge n. 157/1992 e ss.mm.ii. concernente: *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* prevede che le Regioni, con apposite norme, sentite le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e le province interessate, ripartiscono il territorio agro-silvo-pastorale destinato alla caccia programmata, in ambiti territoriali di caccia, di dimensioni subprovinciali, possibilmente omogenei e delimitati da confini naturali, i cosiddetti Ambiti Territoriali di Caccia;
- la L.R. n. 17/1995 recante *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”* disciplina l'attività venatoria secondo i criteri della commisurazione del prelievo venatorio alla consistenza delle popolazioni faunistiche e della programmazione della caccia in ambiti definiti e regolamentati sulla base di criteri tecnico - scientifici;
- con deliberazione del Consiglio Regionale Lazio n. 450 del 29/07/1998 e s.m.i. è stato approvato il Piano Faunistico Venatorio Regionale;

RICHIAMATO, altresì:

- il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Rieti;
- il Regolamento Provinciale di Rieti sulla caccia al cinghiale;
- il Regolamento Provinciale di Rieti sulle aziende faunistico venatorie;

RICHIAMATO il *“Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2016-2017”* approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00157 del 04/08/2016 che ha formalizzato la gestione venatoria della specie cinghiale nel territorio della Regione Lazio, regolando le presenze dei cacciatori, il prelievo, al fine di raggiungere e mantenere sul territorio regionale una presenza della specie cinghiale compatibile con le esigenze di salvaguardia delle colture agricole e forestali e di tutela della biodiversità;

DATO ATTO che sul territorio della provincia di Rieti insiste l'ATC RI/1 e l'ATC RI/2 *“Reate”* - strutture associative, senza fini di lucro, che perseguono scopi di programmazione dell'attività venatoria e di gestione della fauna selvatica su una porzione sub-provinciale di territorio agro-silvo-pastorale;

ATTESO che il summenzionato Disciplinare ha individuato, tra l'altro, i predetti Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) quali soggetti esercenti la caccia al cinghiale in braccata prevedendo all'art. 17, attesi i rischi derivanti dal consumo di carni potenzialmente affette da trichinosi, *“l'obbligo di stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni”*;

ATTESO che l'Azienda:

- giusta deliberazione n. 135/DG del 01/02/2017, stipulava con l'ATC RI/1 e l'ATC RI/2 un Protocollo Operativo per attività di controllo sanitario, da rendersi per il tramite di proprio personale Dirigente Veterinario, sulle carni dei cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2016/2017;
- con successivi provvedimenti e, da ultimo, con atto deliberativo n. 1334/DG del 15/12/2021, rinnovava il Protocollo Operativo con riferimento alla stagione di caccia 2021/2022;

RICHIAMATO l'atto *“Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2021-2022”* da ultimo approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00171 del 12/08/2021 che ha ribadito al Titolo IV - *Caccia al cinghiale nelle aziende faunistico venatorie* - il succitato obbligo di *“stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni”*;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Presa d'atto della prosecuzione del Protocollo Operativo con l'ATC Rieti 1 per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2022/2023 sulle carni dei cinghiali (*sus scrofa*) abbattuti nella caccia in braccata e in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie di cinghiale (*sus scrofa*) e capriolo (*capreolus capreolus*) nel territorio dell'ATC Rieti 1

VISTO che il Dipartimento di Prevenzione richiedeva all'Azienda la stipula, anche per la stagione venatoria 2022/2023, del Protocollo d'Intesa in parola, con riferimento all'attività di controllo sanitario sia sulle carni delle specie cinghiali e caprioli abbattuti in selezione, oltre che dei cinghiali abbattuti durante la caccia in braccata ed in girata, concordando il versamento della somma di € 9.000,00 per il controllo sanitario ed esame trichinoscopico degli abbattimenti effettuati dalle squadre di caccia in braccata ed in girata iscritte al registro dell'ATC RI/1, dell'importo di € 300,00 dovuto da ciascuna AFV che avrà stipulato convenzione con l'ATC RI/1 per detto controllo sanitario ed esame trichinoscopico, nonché la somma di € 15,00 (quindicieuro/00) per ogni controllo sanitario dell'abbattimento in selezione effettuato con riferimento alla specie cinghiale e capriolo, nonché la somma forfettaria di € 1000 (mille/00) a fronte dei controlli sanitari sui cinghiali cacciati da cacciatori singoli iscritti al libro bianco così come predisposto all'art. 30 lettera f nel disciplinare di caccia al cinghiale in braccata e girata per la stagione venatoria 2020/2021;

VISTO, il numero di AAFVV aderenti alla convenzione stipulata con l'ATC RI/1 e, specificamente, l'AFV di Fara in Sabina, Tre Valli A, Salisano, Casaprota e Rocchette/Torri/Configni/Vacone/Montebuono, Nova Sabina Casperia che verseranno complessivamente l'importo di € 1.800,00 (€ 300,00 per ciascuna AFV);

VISTA la nota prot. 46107 del 04.07.2023, attraverso la quale il Responsabile della UOC I.P.T.C.A. attestava l'avvenuto svolgimento, da parte dei dirigenti veterinari, delle attività di controllo sanitario previste dai protocolli operativi, nonché degli incontri e degli scambi di corrispondenza con i presidenti e i direttori delle ATC RI1/2 in merito alle richieste di rinnovo del protocollo e svolgimento delle pedissequa attività;

RITENUTO, pertanto, opportuno, dare prosecuzione al Protocollo Operativo con l'ATC RI/2 per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2022/2023 sulle carni dei cinghiali (*sus scrofa*) abbattuti nella caccia in braccata ed in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie cinghiale (*sus scrofa*) e capriolo (*capreolus capreolus*) nel territorio dell'ATC Rieti 2;

VISTO lo schema di Protocollo Operativo trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE le determinazioni del Tavolo Tecnico per le Prestazioni Aggiuntive del 21/12/2015;

DATO ATTO che:

1. l'Azienda:

- renderà nelle giornate di lunedì, al di fuori dell'orario di servizio, il controllo sanitario sui cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2022/2023, previo appuntamento con il Veterinario di zona assegnato;
- effettuerà nelle giornate di martedì, in orario istituzionale, la preparazione dei pool per l'esame di laboratorio attinente la ricerca della trichinella;
- terrà una formazione continua durante le attività espletate in favore dei cacciatori iscritti presso il registro delle squadre dell'ATC RI 1;

2. l'ATC RI/1 corrisponderà, al termine delle attività ad acquisizione di idonea documentazione:

- la somma di € 9.000,00 (novemila/00) per il controllo sanitario ed esame trichinoscopico degli abbattimenti effettuati dalle squadre di caccia in braccata ed in girata iscritte al registro dell'ATC RI1;
- la somma di € 2.700,00 per il controllo sanitario ed esame trichinoscopico degli abbattimenti effettuati da ogni A.F.V. che avrà stipulato convenzione con l'ATC RI/1 e, specificamente, l'AFV di Fara in Sabina, Tre Valli A, Tre Valli B, Salisano, Casaprota,

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Presa d'atto della prosecuzione del Protocollo Operativo con l'ATC Rieti 1 per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2022/2023 sulle carni dei cinghiali (sus scrofa) abbattuti nella caccia in braccata e in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie di cinghiale (sus scrofa) e capriolo (capreolus capreolus) nel territorio dell'ATC Rieti 1

Rocchette/Torri/Configni/Vacone/Montebuono, Nova Sabina, Casperia, Cottanello (€ 300,00 per ciascuna AFV);

- la somma di € 15,00 (quindici/00) per singolo controllo sanitario dell'abbattimento in selezione effettuato nella stagione venatoria 2022/2023 nei distretti individuati dall'ATC RI/1 relativi alla specie cinghiale e capriolo;
- una quota forfetaria di € 1.000,00 (mille/00) a fronte dei controlli sanitari sui cinghiali cacciati da cacciatori singoli iscritti al libro bianco così come predisposto dall'art. 30 lett. F del disciplinare di caccia al cinghiale in braccata e girata per la stagione venatoria 2022/2023

Tali somme sono corrisposte come di seguito specificato:

- € 6.000,00 (seimila/00) entro novembre 2022;
- le restanti somme (€ 3.000,00, oltre la somma di € 2.700,00 quale quota complessiva versata dalle A.F.V. aderenti alla convenzione stipulata con l'ATC RI/1, oltre il totale derivante dagli abbattimenti selettivi nonché la quota forfetaria di € 1.000 a fronte dei controlli sanitari sui cinghiali cacciati da cacciatori singoli iscritti al libro bianco così come predisposto all'art. 30 lettera f nel disciplinare di caccia al cinghiale in braccata e girata per la stagione venatoria 2022/2023) entro il 30 aprile 2023;

Tali importi saranno liquidati direttamente in favore dell'Azienda che provvederà, a sua volta, ad attribuire le quote di spettanza agli aventi diritto, al lordo di ritenute fiscali e oneri sociali, secondo la seguente ripartizione:

- 20% delle somme introitate all'Azienda per la copertura dei costi aziendali;
- 80% all'equipe della Sanità Veterinaria che ha aderito al progetto, previa detrazione da tale quota del 5% a titolo di Fondo di perequazione, secondo le modalità di seguito elencate:
 - 40% in parti uguali;
 - 60% in proporzione alle prestazioni effettivamente rese singolarmente dagli stessi;

PRECISATO che le attività formative in favore dei cacciatori iscritti presso il Registro delle squadre dell'ATC RI/1 saranno rese dai Dirigenti Veterinari in orario di servizio, nell'espletamento dei compiti istituzionali di vigilanza in materia di sanità pubblica propri del Dipartimento di Prevenzione;

PRECISATO, altresì, che il Protocollo Operativo di interesse ha efficacia a far data dalla sottoscrizione e fino al 30 aprile 2023;

VISTO l'art. 58 del CCNL 8 giugno 2000 che prevede che l'attività di consulenza dei Dirigenti Medici e Veterinari del SSN, chiesta all'Azienda da soggetti terzi, costituisce particolare forma di attività aziendale a pagamento, rientrando tra le ipotesi di cui all'art. 55, lettera C del CCNL 2000, da attuarsi mediante stipula di apposita convenzione tra i soggetti interessati;

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni concernente "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

PROPONE

1. DI PRENDERE ATTO, per le motivazioni espresse in narrativa, della prosecuzione del Protocollo Operativo con l'ATC RI/1 per attività di controllo sanitario durante la stagione

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Presa d'atto della prosecuzione del Protocollo Operativo con l'ATC Rieti 1 per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2022/2023 sulle carni dei cinghiali (sus scrofa) abbattuti nella caccia in braccata e in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie di cinghiale (sus scrofa) e capriolo (capreolus capreolus) nel territorio dell'ATC Rieti 1

venatoria 2022/2023 sulle carni dei cinghiali (sus scrofa) abbattuti nella caccia in braccata ed in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie cinghiale (sus scrofa) e capriolo (capreolus capreolus) nel territorio dell'ATC Rieti 1;

2. DI PRECISARE che il rapporto con l'ATC RI/1 è disciplinato a mezzo del Protocollo Operativo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale
3. DI FISSARE la validità del Protocollo Operativo per tutta la stagione venatoria 2022/2023;
4. DI DARE ATTO che l'ATC RI/1 corrisponderà, al termine delle attività ad acquisizione di idonea documentazione:

- la somma di € 9.000,00 (novemila/00) per il controllo sanitario ed esame trichinoscopico degli abbattimenti effettuati dalle squadre di caccia in braccata ed in girata iscritte al registro dell'ATC RI1;
- la somma di € 2.700,00 (duemila settecento/00) per il controllo sanitario ed esame trichinoscopico degli abbattimenti effettuati da ogni A.F.V. che avrà stipulato convenzione con l'ATC RI/1 e, specificamente, l'AFV di Fara in Sabina, Tre Valli A, Tre Valli B, Salisano, Casaprola, Rocchette/Torri/Confini/Vacone/Montebueno, Nova Sabina, Casperia, Cottanello (€ 300,00 per ciascuna AFV);
- la somma di € 15,00 (quindici/00) per singolo controllo sanitario dell'abbattimento in selezione effettuato nella stagione venatoria 2022/2023 nei distretti individuati dall'ATC RI/1 relativi alla specie cinghiale e capriolo;
una quota forfetaria di € 1.000,00 (mille/00) a fronte dei controlli sanitari sui cinghiali cacciati da cacciatori singoli iscritti al libro bianco così come predisposto dall'art. 30 lett. F del disciplinare di caccia al cinghiale in braccata e girata per la stagione venatoria 2022/2023

5. DI SPECIFICARE che:

Tali somme sono corrisposte come di seguito specificato:

- € 6.000,00 (seimila/00) entro novembre 2022;
- le restanti somme (€ 3.000,00, oltre la somma di € 2.700,00 quale quota complessiva versata dalle A.F.V. aderenti alla convenzione stipulata con l'ATC RI/1, oltre il totale derivante dagli abbattimenti selettivi nonché la quota forfetaria di € 1.000 a fronte dei controlli sanitari sui cinghiali cacciati da cacciatori singoli iscritti al libro bianco così come predisposto all'art. 30 lettera f nel disciplinare di caccia al cinghiale in braccata e girata per la stagione venatoria 2022/2023) entro il 30 aprile 2023;

Tali importi saranno liquidati direttamente in favore dell'Azienda che provvederà, a sua volta, ad attribuire le quote di spettanza agli aventi diritto, al lordo di ritenute fiscali e oneri sociali, secondo la seguente ripartizione:

- 20% delle somme introitate all'Azienda per la copertura dei costi aziendali;
- 80% all'equipe della Sanità Veterinaria che ha aderito al progetto, previa detrazione da tale quota del 5% a titolo di Fondo di perequazione, secondo le modalità di seguito elencate:
 - 40% in parti uguali;
 - 60% in proporzione alle prestazioni effettivamente rese singolarmente dagli stessi;

6. DI PRECISARE che le attività formative in favore dei cacciatori iscritti presso il Registro delle squadre dell'ATC RI/1 saranno rese dai Dirigenti Veterinari in orario di servizio,

Oggetto: Presa d'atto della prosecuzione del Protocollo Operativo con l'ATC Rieti 1 per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2022/2023 sulle carni dei cinghiali (sus scrofa) abbattuti nella caccia in braccata e in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie di cinghiale (sus scrofa) e capriolo (capreolus capreolus) nel territorio dell'ATC Rieti 1

nell'espletamento dei compiti istituzionali di vigilanza in materia di sanità pubblica propri del Dipartimento di Prevenzione;

7. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

☐

per esteso

☒

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Commissario Straordinario
Dott.Mauro Maccari